



Associazione Italiana Medici di Famiglia
Italian Academy of Family Physicians

10^a Assemblée Scientifica Nazionale

**La medicina di famiglia
fra impegni futuri
e nuove tecnologie**

Torino
Centro Congressi Lingotto
18-20 febbraio 2011

Per informazioni: 02/67606837

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.
Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Mauro Marin, Carla Marzovito,
Tristano Orlando, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone
Grafica e impaginazione:
Manuela Ferreri, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni
Pubblicità: Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.
Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €
A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST

CERTIFICAZIONE
EDITORIA
SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica
Per il periodo 1-1-2009/31-12-2009

Tiratura media: 40.205 copie
Diffusione media: 40.048 copie
Certificato CSST n. 2009-1978 del 26 febbraio 2010
Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit
Tiratura del presente numero: 35.000 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi
momento è possibile consultare, modificare e cancellare
i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

CERMET
SISTEMA
DI GESTIONE
CERTIFICATO
n. 4927-A

Passoni Editore srl - Azienda con sistema
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)
per "Progettazione ed erogazione di eventi
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)
dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito
dell' "Educazione Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente
da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali,
economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.

Editoriale

Industria farmaceutica e Regioni: un'alleanza strategica

I lavori istituzionali sono ripresi e l'Esecutivo deve fare i conti con un pianeta sanità decisamente in subbuglio. La manovra estiva, con la drastica riduzione delle risorse a disposizione del Ssn senza un'adeguata negoziazione con Regioni e categorie, ha creato un terremoto tra tutte le categorie. Turnover che non ci sarà, contratti e convenzioni che non si rinnoveranno, aziende farmaceutiche costrette a corresponsabilizzarsi in misura maggiore dell'inappropriatezza nei consumi farmaceutici: decisioni sostanzialmente unilaterali che hanno tuonato come bombe nel rapporto tra Governo, Parlamento, Regioni e mondo sanitario. Sicuramente la frattura più forte si è verificata con i Governatori: in attesa di sedersi nuovamente a un tavolo negoziale con Roma, hanno chiesto formalmente la piena applicazione del federalismo fiscale introdotto ben dal 2009 con la Legge 42, e di costruire un percorso condiviso per riequilibrare la ricaduta dei tagli sotto il profilo quantitativo e qualitativo. Le Regioni considerano fondamentale, richiamando come precedente formale il comma 4 dell'art. 119 della Costituzione, che alle deleghe trasferite corrispondano le relative risorse. Insomma, l'idea che il ministero dell'Economia sia libero di scegliere con quali capitoli di bilancio fare cassa senza consultarli non sembra potrà ripetersi senza gravi conseguenze istituzionali. Se per il momento è stata accantonata la decisione clamorosa della riconsegna delle deleghe, i Governatori se ne stanno alla finestra, facendo i primi conti con i soldi che non arriveranno, ma non rinunciando a utilizzare tutti gli strumenti di comunicazione e di pressione, a destra e a sinistra, per porre al centro dell'agenda politica della ripresa un nuovo corso nelle relazioni tra centro e periferia.

Un'alleanza strategica è quella con l'industria farmaceutica: il peso della manovra che entrambi sono chiamati a sostenere, la necessità di mantenere l'occupazione tenendo in vita i pochi stabilimenti rimasti sul territorio nazionale e attraendo investimenti anche internazionali in ricerca sono i temi al centro di un importante incontro avvenuto in piena estate tra il presidente di Farmindustria, Sergio Dompé, e una delegazione della Conferenza delle Regioni guidata dal presidente Vasco Errani. Nel Lazio, nel frattempo, il pubblico e il privato hanno già cominciato a collaborare. Insieme all'assessorato alla Salute e a quello delle Attività produttive, Farmindustria ha messo in campo un percorso di collaborazione che aiuti la Regione a recuperare risorse nel campo della farmaceutica e allo stesso tempo sostenga le industrie, per rendere la Regione più attraente nei confronti dei loro investimenti. I farmaci non sono più visti, così, dalle casse locali come voce di spesa ma anche come strumenti di benessere locale e consenso. Se porteranno anche risorse fresche con la localizzazione del prelievo fiscale, il cerchio sarà chiuso e lo Stato centrale sarà sostanzialmente escluso dai benefici del Made in Italy di settore. Un segno dei tempi ma anche un monito: la stagione del neocentrismo terminerà con la fine dell'estate?